PRESENZE SEPOLCRALI E RITUALE DEL BRONZO ANTICO E MEDIO NELL' ITALIA SUD - ORIENTALE

Rodolfo STRICCOLI

La comunicazione che intendo presentare, riguarda le testimonianze funerarie e rituali attestanti gii aspetti ideologici e culturali che hanno caratterizzato le comunità sud-orientali italiane durante il Bronzo antice e medie, rinviando agli Atti del precedente Congresso sulle analoghe tematiche del 1997 il loro successivo evolversi fino all'età del Ferro.

Quindi, dopo un adaguato riferimento al contesto culturale di appartenenze che rispetto alla precedente fase neolitica appare più complessa e articolato, tratterò della rispettiva ideologia funeraria e sfera culturale che sono anch'esse assai diverse rispetto al mondo spirituale dei precedenti agricultori e allevatori neolitici. Tale diversità ideologica si manifesta in maniera sempre predominante nelle tombe collettive quali espressioni di *ghénos* rispetto a quelle individuali che tuttavia continuano ad essere usate. Per talle diversa costumanza vengono usate tanto le grotte naturali quanto le strutture litiche artificiali ipogeiche (tombe a grotticella o a camera) o in superificie (gallerie dolmeniche).

Fa la sua comparsa nel Salante durante il Bronzazantico anche il rito d'incinerazionae che si diffonde abbastanza ampiamente in tuta la regione in esame durante il Bronze medio e tardo tanto da rappressentare con le sue necropoli cinerarie una xerare propria antinomia rispetto al tradizionale rito inumatorio.

Naturalmente quanto detto, sia pure in maniera sintetica, sarà supportata da adeguate documentazione illustrativa.